

STEFANO ZARDINI

Stefano Zardini inizia i suoi studi di fotografia a Milano, per poi trasferirsi a Londra, dove si specializza nell'arte del ritratto, e del reportage.

Lavora per Harper's Bazaar e Vogue quindi collabora con diverse riviste geografiche e sportive.

Ben presto il suo interesse si rivolge al fotogiornalismo. E' tra i pochi fotografi occidentali ad entrare in nazioni ancora chiuse negli anni '70 e '80 quali il Vietnam, l'Oman, lo Yemen del Sud, l'Arabia Saudita, l'Albania.

I suoi reportage lo portano in 70 paesi del mondo dove documenta guerre, situazioni di emergenza e problematiche sociali, una selezione :

guerra Ciad -Libia-1986

siccità nel Sahel e nel Sahara, 1986

guerra Iran-Iraq 1987

Angola 1988

guerra civile in Mozambico 1988

terremoto in Armenia, 1988

uragano nel Bangladesh, 1991

India, sulle condizioni di lavoro dei Dalit e sulla prostituzione, 2006 (presentato al Festival Internazionale di Fotogiornalismo di Perpignan – Visa pour l'Image 2008).

Tajikistan, traffico di stupefacenti sul confine con l'Afganistan, 2000 e 2008 (Reportage commissionato dall' UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime)

Russia, AIDS, homeless, prostitution, 2007 energia: il lavoro sulle piattaforme nel Mare del Nord, Gazprom - Estrazione di gas in Siberia, 2008

Lavora inoltre ad alcuni reportage di carattere sportivo e sul territorio delle Dolomiti, sulle quali raccoglie un vasto archivio di oltre 150.000 immagini.

Ha pubblicato 40 libri fotografici dei quali 27 come unico autore.